



Deliberazione n° 45

in data 28/07/2023

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE
PROVINCIA DI SIENA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS N. 267/2000 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267 E RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI.

L'anno duemilaventitre e questo di ventotto del mese di Luglio, alle ore 16:00, nella Residenza Comunale, in seduta Pubblica si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno, previa la trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

Sono intervenuti i Signori:

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	TONDI FABRIZIO	P	
2	VOLPINI NICCOLO'	P	
3	ROMANI LUCILLA	P	
4	MARTINI MARIA LORENZA		A
5	TONDI SERENA	P	
6	FORTI LUCIANO	P	
7	SABATINI MASSIMO		A
8	ZOPPI ANDREA	P	
9	TONDI LUCA	P	
10	MAMMOLOTTI CINZIA	P	
11	LELI ANDREA		A
12	BAIOCCHI FRANCESCA BRUNA	P	
13	TONDI GIORGIO		A
Totale		9	4

Presiede la seduta il Dott. Fabrizio Tondi nella sua qualità di Presidente, assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso, incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente constatata la validità del numero legale degli intervenuti e che gli atti sono stati depositati ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Signori:

Il Segretario comunale, ai sensi dell'art. 2700 c.c., dichiara che il file audio informatico, contenente gli accadimenti oggetto di ripresa audio, occorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti, è riportato nella delibera n. 39 della seduta odierna, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale approvato con delibera n. 28 del 30/07/2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione del C.C. n. 13 del 17/01/2023 con la quale si approva la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025 ed il bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 40 in data 14/03/2023 avente per oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2022”;

VISTA la determinazione del Settore Amministrativo – Finanziario n. 25 del 24/01/2023 avente per oggetto: „BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 – VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 C.5-QUATER, LETT. C), E DELL'ARTICOLO 187, COMMA 3-QUINQUIES DEL TUEL“

VISTA la deliberazione consiliare n° 22 in data 14/02/2023 avente per oggetto: Variazioni di bilancio 2023/2025, ratificata con deliberazione consiliare n. 22 in data 04/04/2023;

VISTA la deliberazione consiliare n° 21 in data 04/04/2023 avente per oggetto: Variazioni di bilancio 2023/2025;

VISTA la deliberazione consiliare n. 30 in data 27/04/2023 di approvazione del rendiconto 2022, rettificata con determinazione n. 177 del 10/07/2023 avente per oggetto: “Rettifica parziale delle risultanze del rendiconto della gestione 2022 a seguito della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi comma 827 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020.” che evidenzia il seguente risultato di amministrazione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	4.319.015,05
Parte Accantonata	1.672.539,76
Parte vincolata	1.825.465,07
– Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	885.209,64
– Vincoli derivanti da trasferimenti	481.050,95
– Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	459.204,48
– Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
– Altri vincoli	
Parte destinata agli investimenti	231.406,51
Totale parte disponibile	589.603,71

VISTA la deliberazione consiliare n° 32 in data 27/04/2023 avente per oggetto: „Variazioni di bilancio 2023/2025“;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 in data 06/06/2023 avente per oggetto: „Variazioni di bilancio 2022/2024“;

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 63 in data 11/10/2016;

VISTI i seguenti articoli del D.Lgs. n. 267/2000:

- art. 175 che disciplina le variazioni al bilancio di previsione e al peg, nonché, al comma 8, “la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno”, mediante la quale “si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

- art. 191 che disciplina le regole per l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese, il quale al comma 3, stabilisce “Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino

insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”

- art. 193 relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, il quale, al comma 1 e stabilisce che “Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6;

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;

- art. 194 in merito al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio che cita: “1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”;

RICHIAMATI:

- il principio contabile applicato della programmazione il quale, al paragrafo 4.2, in merito agli strumenti di programmazione degli EE.LL., afferma “che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL”;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria il quale, nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, relativamente al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, stabilisce tra l'altro che “In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), con riferimento al medesimo livello di analisi che è stato seguito per il punto 1), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.”;

CONSIDERATO che per dare applicazione a quanto dispongono gli artt. 175, 193 e 194 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 è necessario:

- verificare tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa;
- accertare la situazione di equilibrio di bilancio per il finanziamento delle spese correnti e per la copertura delle spese di investimento;
- verificare il fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base di quanto previsto dalle norme e dai principi contabili in sede di equilibri e di assestamento;
- riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e indicare i mezzi finanziari da destinare a copertura degli stessi;

RITENUTO opportuno, in forza della raccomandazione di cui al principio contabile sopra richiamato, effettuare la verifica dello stato di attuazione dei programmi;

CONSIDERATO che nell'ambito del rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio:

- nel mese di gennaio 2023, questo Ente ha approvato il bilancio di previsione nei tempi dettati dal principio contabile applicato inerente la programmazione;
- nel corso dell'esercizio sono state adottate le variazioni di bilancio di cui alle deliberazioni sopra citate a cui si è aggiunta la variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui, anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica;

CONSIDERATO che nell'ambito del monitoraggio della cassa, il saldo risultante dal fondo di cassa iniziale, le previste riscossioni e pagamenti è positivo, così come risulta dall'allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che nell'ambito degli equilibri economico – patrimoniali, come si desume dai documenti programmatici, questo Ente ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:

- commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
- ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
- analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile;

CONSIDERATO che in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti, viene determinato nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

CONSIDERATO che in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione e del confronto dei saldi effettuato in sede di rendiconto 2022, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm, anche per il tramite dell'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato", a cui si rimanda per una ulteriore analisi;

VISTE le dichiarazioni dei responsabili dei settori di questo Ente, allegate al presente atto, in merito alla non sussistenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che, sulla base delle dichiarazioni di cui sopra, non esistono i presupposti per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, 1 comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

RILEVATO che, principalmente, le poste di bilancio che sono state oggetto di modifica della presente manovra di variazione al bilancio di previsione 2023-2025, sono quelle relative:

- alla rideterminazione di alcune voci di spesa circa i trasferimenti nel campo sportivo, culturale, del soccorso civile, sociale e ricreativo;
- alla rideterminazione delle voci di entrata relative al personale assegnato ad altro Ente ed alla previsione circa la distribuzione dei dividendi da parte delle società partecipate;
- all'incremento della voce di spesa relativa alle franchigie assicurative;
- alla rideterminazione della voce di entrata ed alla correlata voce di spesa connessa alla nuova realizzazione della scuola primaria e secondaria di primo grado riferita alla annualità 2023;
- alle previsioni di entrata e di spesa di cui alla nota, allegata, del responsabile del settore tecnico, per il cui dettaglio si rinvia;

DATO ATTO che per alcuni stanziamenti di bilancio si è reso necessario procedere ad una loro variazione per una più opportuna collocazione presso altra missione/programma, o per l'attribuzione di un diverso e più appropriato Piano Finanziario;

DATO ATTO che con le precedenti variazioni di bilancio sono state applicate le seguenti somme del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

DATO ATTO che sono state applicate le seguenti somme del risultato di amministrazione al 31/12/2022:

<u>Applicazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</u>	
<u>PARTE ACCANTONATA</u>	
<u>Altri accantonamenti</u>	
<u>Totale parte accantonata (B)</u>	
<u>PARTE VINCOLATA</u>	
<u>- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili</u>	719.308,22
<u>- Vincoli derivanti da trasferimenti</u>	96.101,77
<u>- Vincoli derivanti da contrazione di mutui</u>	459.204,41
<u>- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>	
<u>Totale parte vincolata (C)</u>	1.274.614,40
<u>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</u>	
<u>Totale parte destinata agli investimenti (D)</u>	159.849,08
<u>AVANZO DISPONIBILE</u>	

PRECISATO che, con la presente manovra di bilancio, vengono variati, oltre agli stanziamenti di competenza, anche gli stanziamenti di cassa relativi all'annualità 2022, dando atto che altre eventuali variazioni di cassa che dovessero rendersi necessarie saranno effettuate con altro apposito atto, di competenza della Giunta comunale, ai sensi del sopra citato art. 175 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che per alcuni stanziamenti di bilancio si è reso necessario procedere ad una loro variazione per una più opportuna collocazione presso altra missione/programma, o per l'attribuzione di un diverso e più appropriato Piano Finanziario;

DATO ATTO che con la presente manovra di variazione al bilancio di previsione 2023-2025 è assicurato il rispetto dei limiti di spesa di personale;

VISTA legge 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed i particolare i seguenti commi:

"820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio del bilancio di previsione 2023-2025, come sopra esposto e come riportato nell'allegato "equilibri di bilancio";

ACCERTATO che il saldo risultante dal fondo di cassa iniziale, le previste riscossioni e pagamenti è positivo, così come risulta dall'allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RIBADITO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

VISTO ALTRESÌ il parere del Revisore ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza in merito;

ACQUISITI i pareri sotto il profilo tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti:

Favorevoli n. 7

Contrari n. 1 (Mammolotti Cinzia)

Astenuti n. 1 (Baiocchi Francesca Bruna)

DELIBERA

- di richiamare le premesse;
- di approvare, la variazione di assestamento generale, di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2023-2025 dell'Ente, di cui agli allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ;
- di prendere atto della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi così come risulta dall'elaborato contabile allegato e dalla verifica effettuata dai responsabili dei servizi;
- di prendere atto che non esiste disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- di prendere atto che non esistono i presupposti per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, 1 comma, del D. Lgs. n. 267/2000;
- di prendere atto che è stata verificata la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, sulla base della metodologia indicata nello stesso principio contabile applicato della contabilità finanziaria e dell'art. 193 sopra citato;
- di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- di dare atto che il saldo risultante dal fondo di cassa iniziale, le previste riscossioni e pagamenti è positivo, così come risulta dall'allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, stante l'urgenza, con voti:

Favorevoli n. 7

Contrari n. 1 (Mammolotti Cinzia)

Astenuti n. 1 (Baiocchi Francesca Bruna)

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Letto Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

Dott. Fabrizio Tondi

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.